

Braccio di ferro tra Comune di Brindisi e Versalis

La società del gruppo ENI chiede la riapertura del petrolchimico. Per il sindaco l'ordinanza è necessaria per tutelare la salute di cittadini e lavoratori.

26 maggio 2020 08:47



Non si placa lo scontro tra il Comune di Brindisi guidato da Riccardo Rossi e i vertici di Versalis, la società chimica del gruppo ENI: motivo del contendere l'ordinanza emanata il 20 maggio scorso dal Sindaco ([leggi articolo](#)) che sospende l'attività del polo petrolchimico in attesa di verifiche su presunte emissioni odorifere dall'impianto, fermato nei giorni scorsi per operazioni di manutenzione programmata.

Rossi resta fermo sulle sue posizioni, basando la decisione sul report preliminare di Arpa Puglia ([scaricabile QUI](#)), in particolare sui livelli di benzene e toluene, ritenuti superiori alla norma, rilevati tra il 16 e il 20 maggio nelle centraline per la qualità dell'aria presenti in città e nei pressi del perimetro del petrolchimico. Secondo il Sindaco di Brindisi: "Il quadro che ne emerge è chiaro quanto preoccupante per la salute pubblica poiché benzene e toluene sono potenti cancerogeni e le esposizioni, anche a picchi di concentrazione oraria, risultano estremamente pericolose per la salute".

Versalis risponde alle contestazioni di Rossi ribadendo l'estraneità del proprio operato: "Da una prima analisi del report preliminare ARPA - afferma la società -, non emergono superamenti dei limiti di legge e non risulta una correlazione tra i fenomeni odorigeni e le attività di Versalis". Ribadendo che la salute pubblica costituisce da sempre un valore fondamentale per l'azienda, Versalis auspica "l'immediata ripresa dell'attività industriale e, nel solco dei rapporti di collaborazione costruttiva che negli anni si sono creati con le autorità competenti, ritiene coerente e necessario il contestuale avvio di un confronto tecnico con gli enti preposti al fine di rappresentare la correttezza delle proprie attività. Nell'ipotesi del protrarsi, immotivato, del fermo degli impianti, la società metterà in atto tutte le azioni necessarie a tutela dello stabilimento industriale e delle persone che vi lavorano".



Il complesso Versalis di Brindisi comprende un cracker per etilene e impianti per polietilene e butadiene.

